

Codice A1903A

D.D. 21 maggio 2018, n. 205

Individuazione dei componenti della commissione di valutazione delle istanze progettuali comunali pervenute ai sensi del bando regionale di cui alla D.D. n. 715/2017.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Con la D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai Comuni polo, subpolo e intermedi, così come individuati dall'Allegato 2 alla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., per la realizzazione di *Percorsi urbani del commercio*.

In attuazione della D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017, con la D.D. n. 715 del 28/12/2017 è stato approvato il bando e il facsimile di domanda.

Con la D.G.R. n. 11-6406 del 26/01/2018 è stata modificata e integrata la D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 con la quale erano stati approvati i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai Comuni polo, subpolo e intermedi, così come individuati dall'Allegato 2 alla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., per la realizzazione di *Percorsi urbani del commercio*, inserendo tra i beneficiari anche i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali avessero una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco.

Con la D.D. n. 30 dell'1/02/2018 è stato modificato e integrato il bando ai sensi della D.G.R. n. 11-6406 del 26/01/2018.

Entro il termine previsto per la scadenza della presentazione delle domande, fissato al 30/03/2018, sono pervenute 17 istanze.

Come previsto dalla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 e dal bando attuativo, si rende necessario procedere alla costituzione di una commissione di valutazione per l'esame delle istanze.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 (PTPC), approvato con la D.G.R. n. 1-6311 del 28/12/2017, in particolare la Misura 8.2.4., prevede l'integrazione delle commissioni con un funzionario - anche appartenente allo staff - senza diritto di voto e senza che necessariamente debba svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In armonia con quanto stabilito dal PTPC 2017-2019 e ai sensi della succitata deliberazione n. 39-6231/2017, la commissione deve essere composta dal Dirigente e da tre funzionari del Settore Commercio e Terziario e deve essere integrata da un funzionario non appartenente al Settore medesimo.

Con nota ns. prot. n. 34334/A1903A dell'11/04/2018 si è provveduto a richiedere al Direttore della Direzione Competitività del Sistema Regionale l'individuazione di un funzionario idoneo a ricoprire il ruolo di membro della commissione per la valutazione delle istanze pervenute.

In data 24/04/2018 il Direttore ha individuato nel Dott. Claudio Bergamasco il funzionario idoneo a ricoprire tale ruolo.

Pertanto la commissione di valutazione delle istanze pervenute ai sensi della D.D. n. 715/2017 risulta composta dal Dirigente del Settore Commercio e Terziario, Dott. Claudio Marocco, dai funzionari professionalmente qualificati nella materia e appartenenti al medesimo Settore, Dott.ssa Nunzia Pignataro, Geom. Pierdomenico Albanese e Sig. Marco Boeri e dal Dott. Claudio Bergamasco, facente parte dello staff della Direzione Competitività del Sistema Regionale, individuato ai sensi e per gli effetti della Misura 8.2.4. del PTPC 2017-2019.

I lavori e le riunioni della commissione saranno concordati dai membri che ne fanno parte. La commissione concluderà i lavori con l'emanazione della graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento, secondo le modalità e i tempi previsti dal bando regionale, con scadenza ultima non oltre il 30 luglio 2018.

L'attività prevista rientra tra i compiti assegnabili al personale regionale e non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio.

Acquisiti i curricula vitae dei componenti della commissione, come sopra individuati, e conservati agli atti degli uffici.

Acquisite le dichiarazioni relative alle cause di incompatibilità previste dall'art. 35-bis del D.lgs 165/01 relativo alla prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici, nonché richiamato l'obbligo di astensione dei componenti della commissione di cui agli articoli 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale.

Acquisite le dichiarazioni sull'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

QUANTO SOPRA PREMESSO

vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 recante: “L.R. n. 28/99: Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio: “Percorsi Urbani del Commercio”- Approvazione dei criteri per contributi a favore dei Comuni - Deliberazione CIPE 23 novembre 2007 n. 125, art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266 – Decreto ministeriale 28 ottobre 2016 n. 18685”;

vista la D.G.R. n. 11-6406 del 26/01/2018 recante: “Integrazione alla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 - L.R. n. 28/99: Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio: “Percorsi Urbani del Commercio”;

vista la D.D. n. 715 del 28/12/2017 recante “D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017. Programmazione 2017-2018 “Percorsi Urbani del Commercio”- Deliberazione CIPE 23 novembre 2007 n. 125, art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266. Approvazione del bando e del facsimile di domanda. Prenotazione di Euro 538.641,00 sul cap. 234400 U/A1903A2 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e di Euro 3.000.000,00 sul cap. 235803 U/1903A2/2018”;

vista la D.D. n. 30 dell’1/02/2018 recante “Modifica e integrazione alla D.D. n. 715 del 28/12/2017 - L.R. n. 28/99: Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio: “Percorsi Urbani del Commercio”;

considerato che la presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 e dalla D.D. n. 715 del 28/12/2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di individuare quali membri della commissione di valutazione delle istanze pervenute ai sensi della D.D. n. 715/2017 - Percorsi Urbani del Commercio – i seguenti funzionari:

- Dott. Claudio Marocco, dirigente del Settore Commercio e Terziario;
- Dott.ssa Nunzia Pignataro del Settore Commercio e Terziario;
- Geom. Pierdomenico Albanese del Settore Commercio e Terziario;
- Sig. Marco Boeri del Settore Commercio e Terziario;
- Dott. Claudio Bergamasco dello staff della Direzione Competitività del Sistema Regionale;

- di dare atto che sono stati acquisiti i curricula vitae dei componenti della commissione e le dichiarazioni inerenti le cause di incompatibilità previste dall’art. 35-bis del D.lgs 165/01 relativo alla prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici, nonché richiamato l’obbligo di astensione dei componenti della commissione di cui agli articoli 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale;

- di dare atto che sono state acquisite le dichiarazioni sull’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

- di dare atto che i lavori e le riunioni della commissione saranno concordati dai membri che ne fanno parte e che la commissione concluderà i lavori con l’emanazione della graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento, secondo le modalità e i tempi previsti dal bando regionale;

- di dare atto che la presente attività rientra tra i compiti assegnabili al personale regionale e non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore
Claudio Marocco

Nunzia Pignataro